Cari amici.

Gettate un fiore anche per me sulla fossa dei poveri morti di Conselice - un fiore, che dica la pietà e lo sdegno, onde fui preso, allorchè ebbi la novella dolorosissima del loro eccidio, e sia pegno del ricordo, che serbo, che serbiamo tutti di loro.

Povere vittime!

Esse chiamqno, nella tragica terribilità sua, il grido degli insor-

- Opane o piombo!

Impotenti a dare il pane, la società allora ed ora ha dato il piom-

bo.

ta.

Eppure maturarono al sole di giugno, le spighe, al vento ondeggianti, per tutti i tuoi figli, oterra o madre!

O perche dunque il pane manca?

no, il pane quotidiane?

Perchè i contrasti per l'esistenza, ferocissimi?

Perchè la guerra?, perchè i masacri?

E quando mai cesseranno, o amici, sulla terra redenta, gli odi fra popoli e popoli, fra classi e classi, fra uomini e uomini?

Quando sarà dunque assicurato ad ognuno, uomo o donna, giovane o vecchio, il pane, la libertà, a la stirenza?

Quando?

La via da percorrere è lunga, purtroppo, o amici, ma la meta è cer-

Lunga è la via, ed ognuno di noi, ognuno dei poveri, o delle povere; compagne nostre, può lasciare dei brandelli di carne o la vita stessa lungo il cammino spinoso.

non và forza di leggi assurde, o di fucili che tenga: arriveremon Laceri, sfiniti, insanguinati, decimati, forse arriveremo.

Che sono alcuni anni, che cosa è una generazione per l'umanità continuamente svolgentesi nello spazio e nel tempo infinito?

Cotaggio o amici : e che la sorte dei poveri morti di Conselice ci sia di sprone ad andar avanti.

La miglior vendetta che trovar possiamo, del loro eccidio, è quella di promettere a noi, ad essi, ai figli loro, di perseverare fortemente nell'opera nostra di propaganda e di azione sociale, lieti se l'Ideale che ci anima potremo, un giorno, non invano, sacrificarci.

A.COSTA

-Not to live lieved let seed alies to red edone erollen eretted

Caro Folicardi, Ti raccomando la esatta corezione delle bozze di stampa.

ANDREA

serbo, one serbiamo tutti di loro.

!smittly elevel

Parigi 9 Giugno I890.

ti di gingno:

. 00

.BJ

- Coane o plombo!

-mold il oteb si are la miolia ateloca distanti il erab e itnetoqui

al wento ondeggian-

ti, per tutti i tuoi figli, oterra o medeel
O perche dunque il pres Gran

Legrone of incogniarol Aller and Components ogni gior-

COMULA RIGHTS, probe a sessor of the property of the property

fire popolt e popolt, fra classi e classi, fre nomini e nomini?

diando surà dunque ansiouretto ed omigno, domo, o donne, giovane

vecchio, il pane , la liberta, x la sel enze?

Quando?

La via da percorrere è lunga, purtroppo, o apici, ma la meta è cer-

Lungs è la via, cd ognuno da noi, nameno del voyeri, o delle poverei compagne nostre, può lasciare dei brendelli di carne o la vita etessa lungo il campagne ppinoso.

he non và forza di leggi absurde, o di fucili che tenga: apriverence Laceri, militi, insanguinati, decimati, forse erriverene. Che sono alcuni anni, che apen è una generazione per l'umanità

Continuements evelgentest nello epents o wel tempo infinite

Cotaggio o amici : e che la sorte del poveri morti di Conasilos

oi sia di aprope ad ander avanti.

is miglior vendetta che trovar possizmo, del loro sociato, è

quella di promettere a noi, ad essi, ui figli loro, di perseverare for-

che di actua principio, da giorno, est Seramo, comin